

RITAGLI

● **Rossella Falk.** Tra l'ottobre del 1971 e il 16 marzo del 1972, la miglior occasione musicale di New York era andata il lunedì e il giovedì pomeriggio alla Juilliard School Music al Lincoln Center dove, per soli cinque dollari, si potevano acquistare due ore di saggezza da Maria Callas. Tra il pubblico non mancavano Plácido Domingo, Zeffirelli, critici, attori, registi, direttori d'orchestra, impresari, autori. È una Callas insolita, infelice per l'abbandono di Onassis e il declino della sua mitica voce. L'americano McNally prende spunto da queste lezioni per *Master Class con Maria Callas*, tradotto da Rossella Falk che sarà anche la Callas sulla scena. Da martedì al teatro Eliseo.

● **Max e Francesco Morini.** La cantina dei comici è un locale all'antica, dal sapore fumoso e sotterraneo che ospita, dal giovedì alla domenica, lo spettacolo comico dei fratelli «terribili» della capitale: Max e Francesco Morini nel loro nuovo *Fuori di testa*. Provare per credere: in via dei quattro Cantoni (via Cavour), ingresso con consumazione lire 15 mila; giovedì e domenica per Cral e universitari lire 10 mila; tel. 57.42.033.

● **Libri: Dini.** Da Rospo a Re Leone: *Chi è, dove va* di Giuseppe Crescimbeni verrà presentato domani alle 16.30 al Residence di Ripetta - via di Ripetta 231. Saranno presenti al dibattito Gerardo Bianco, Gianni Letta, Vittorio Sgarbi, Valter Veltroni; coordina Fulvio Damiani.

● **Il Festival del clavicembalo.** Da 28 anni, quello con



Rossella Falk

l'antennato del pianoforte è un appuntamento fisso del panorama musicale classico della Capitale. Quest'anno la manifestazione è dedicata soprattutto all'opera di J. S. Bach. Martedì 5 marzo alle 21, presso il Collegio Nazareno (Largo del Nazareno 25) primo appuntamento con il solista americano Kenneth Weiss e l'Ensemble Barocco.

● **Pasolini.** Serata dedicata a P.P.P. nel 74esimo anniversario della sua nascita martedì 5 marzo al cineclub *Grauco*, in Via Perugia 34. Alle 19 sarà proiettato il film *Pasolini a futura memoria* di Ivo Bernabè Micheli. Alle 21, invece, *Le ceneri di Pasolini*, di Pasquale Misuraca.

**Un ponte sulla memoria.** È il titolo della prima *Rassegna internazionale multi-etnica di arte al femminile*, che si svolgerà dal 6 al 10 marzo al Villaggio Globale, con ingresso da Lungotevere Testaccio. Spettacoli di danza, proiezioni di film e incontri di poesia con artiste di quattro continenti.

● **A spasso per la Sabina.** Si chiama *A spasso per la Sabina* l'iniziativa che parte oggi con il patrocinio del comune di Mentana e continua, ogni domenica, fino al 3 luglio. Si tratta di itinerari guidati dall'associazione «La Meridiana» in località di interesse culturale e storico della Sabina romana e romagna. Il programma prevede, per oggi, una visita al museo garibaldino di Mentana.



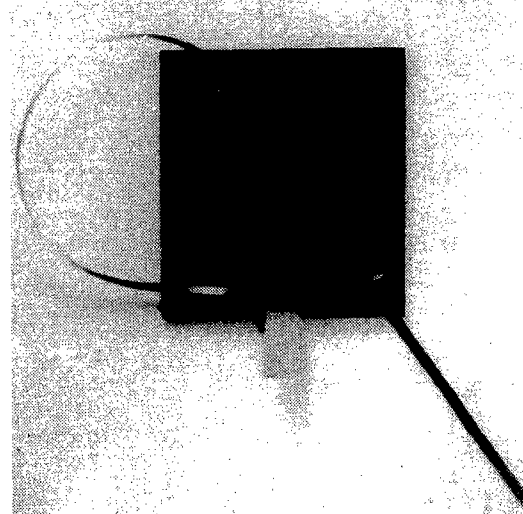
M. e F. Morini

● **Fred & Peppino.** Per gli amanti del nostalgico italian-mood e della canzonetta, tornano Fred Bongusto e Peppino Di Capri al Sistina. Lunedì alle 21, informazioni al 48.26.841.

● **Equitazione zen con l'asina.** Strano ma vero: gli associati del Circolo Vegetariano in quel di Calcata hanno deciso di unire lo spirituale al mondano rilanciando la proposta di usare gli asini per salutarci passeggiando nella Valle del Treja ed allo stesso tempo approfondire la propria consapevolezza con il metodo Zen. Un'idea per i prossimi week end. Informazioni alla scuola di equitazione di Calcata, tel.0751/58.72.00.

● **L'educazione del cucciolo dell'uomo.** Con questo titolo si terrà un convegno, da domani all'8 marzo, organizzato dal servizio «Koinè» del Centro Italiano di Solidarietà di Roma di Don Mario Picchi. All'incontro parteciperanno gli insegnanti e altri educatori, professionali e non, chiamati a riflettere sui percorsi e le finalità possibili dell'educazione in questo fine secolo. Dalle 9.30 in via Appia Nuova 1251, informazioni al 54.17.044.

● **Tra moglie e marito...** Non metter Don Vito. È l'esplicito titolo della commedia in due tempi di Marco Falagusta - in scena al teatro dei Cocci da martedì al 10 marzo - che, con la Compagnia «Bona la prima». Anche per single, in via Galvani 69, tel.57.83.502, alle 21.



**L'INTERVISTA.** Vizi e virtù della show girl, in scena al Sistina con Dorelli in «Bobbi sa tutto»

# La Goggi: «Come me non c'è nessuno»

Attrice, show girl, cantante, presentatrice, conduttrice, ballerina... Che sia una vecchietta allampanata e mezza sorda o una trepida mamma e consorte, fa nulla: Loretta Goggi, a 45 anni, si diverte come agli inizi della sua carriera, quando aveva dieci anni. In scena al Sistina con Johnny Dorelli in *Bobbi sa tutto*, si racconta: «Baudo? Splendida persona, accentratore sulla scena. La tv? Non la fanno più gli artisti. Se voterò? Sì, per il centrosinistra».

Al Nord l'accoglienza è stata di gran lunga più calorosa, il pubblico sembrava divertirsi molto di più. Forse al Sistina si aspettavano una commedia musicale o comica.

**Che fine hanno fatto le sue imitazioni?**

Sono finite, anche quelle per colpa delle parodie che si fanno oggi, gli uomini si mettono la calzamaglia, fanno la vocetta scimmiettando le donne. Sono parodie, le imitazioni erano un'altra cosa: graffianti, ma educate, non volgari, non sguaiate.

**Lei ha lavorato con Noschese, Proietti, Baudo. Con chi si è trovata meglio?**

Noschese era delizioso, come ora lo è Johnny. Baudo e Proietti, splendidi umanamente e ai quali devo moltissimo, sulla scena sono dei veri maschilisti: soffrono terribilmente se devono dividere la scena al 50% con una donna. Sono degli accentratori, autentiche primedonne. Una tragedia.

**Ha amici nel mondo dello spettacolo?**

No. Come mai? Perché quando ho finito di lavorare, non posso andare a cena con una persona che continua a recitare. Ho bisogno di persone normali.

**Per concludere: che tipo è Loretta Goggi?**

Tutto è il contrario di tutto. Direi abbastanza pallosa perché sono una precisa, rigorosa, puntuale. Insomma, un po' banale. Per contro sono molto vitale, mi sveglio sempre con il sorriso sulle labbra, mi piace stare in mezzo alla gente, sono molto curiosa.

**Se cantare, recitare, ballare... Si, bisogna ammetterlo: come me non c'è nessuno...**

**Ultimissima: voterà alle prossime elezioni?**

Sì, per il centro-sinistra.



Loretta Goggi e Johnny Dorelli in «Bobbi sa tutto» in scena al Sistina - Guglielmo Coluzzi

**MOSTRE DA VEDERE.** Lorenzetti, Chini

## Segni dell'aria tra Zeus e Bangkok

ENRICO GALLIAN

■ Dopo la breve pausa delle fiere d'arte, le gallerie romane proseguono la stagione espositiva, - nonostante gli alti e bassi del mercato e la moltitudine dei «critici» che cercano di far «chiarezza» confondendo ancor di più le acque già di per se stesse criticamente non del tutto chiare, - ancor più gagliardamente. Diamo qui di seguito un elenco di mostre inaugurate da pochi giorni, da non perdere.

**Carlo Lorenzetti.** Officina di Gorgia via Tiburtina 216, tel.4441440. Fino al 25 marzo. Artista romano di fama internazionale, espone un'opera in ferro sbalzato e grate prodotta per l'occasione espositiva intitolata *Segni dell'aria*. La scultura di cm 180 x 195 x 300 e le carte grafitate con innesti di rame e acciaio a tutt'oggi sono un raro esempio di poesia scultorea.

**Mauro Folci.** Museo Laboratorio di Arte Contemporanea piazzale Aldo Moro 5, tel.49910365. Fino al 20 marzo. *Luoghi di produzione della cultura* l'artista è andato alla ricerca di informazioni, dati, notizie - anche devastanti, riflettendo sulla consapevolezza del ruolo e dell'azione dell'artista nella società contemporanea. In altre parole la ricerca di Folci è rivolta alla società, ai mezzi di produzione artistica, alle possibili e ragionevoli relazioni che intercorrono a tutt'oggi, tra arte e società.

**Alfredo Pirri.** Aula Magna del Liceo Artistico di via di Ripetta 218, tel.3210378. Fino al 13 marzo. L'artista (nato a Cosenza nel 1957) uno dei protagonisti della giovane arte italiana insieme agli studenti del Liceo ha costruito per l'occasione un'opera intitolata *Adolescenti milici* che si sviluppa in relazione al contesto culturale in cui è stata collocata: da un lato l'Aula Magna con i calci in gesso dei due Dioscuri figli di Zeus e Leda e dall'altro lato, la scuola d'arte contemporanea, con i conflitti e la degradazio-

ne che le recenti occupazioni scolastiche hanno provocato. Ne è scaturita una installazione formidabile.

**Segno e Segno.** Biblioteca Casanatense via S. Ignazio 52. Da martedì e fino al 6 aprile. La prestigiosa sede, illustre nella storia della cultura e della bibliofilia italiana ospita a cura di Antonio Pinelli, una collettiva di sei artisti: Luigi Boille, Bruno Conte, Enrico Della Torre, Maria Lai, Giulia Napoleone, Guido Strazza. Gli artisti espongono opere che non propongono analogie con il luogo meraviglioso, né illustrano descrivendo lo spazio circostante, ma vogliono essere considerate come un farsi all'interno di un altro sistema di segni, quello specifico dell'artista.

**Galileo Chini e l'Oriente.** Arco Farnese via Giulia 179, tel.6896829. Da mercoledì e fino al 30 aprile. Importante esposizione di un grande artista ancora tutto da studiare e rivalutare. Di Galileo Chini (Firenze 1873 - Lido di Camaiore 1956) pittore, ceramista e scenografo, la galleria riunisce in mostra una parte significativa dei dipinti e dei disegni dell'artista.

**Roberto Pietrosanti.** Aam via del Vantaggio 12, tel.3219151. Da domani e fino al 30 marzo. Con il titolo *Opere recenti*, a cura di Francesco Moschini e Mara Coccia, del giovane artista saranno esposti due grandi lavori 95/96 e relativi progetti, che riassumono al loro interno, la poetica del fare interdisciplinare, che l'artista persegue da anni.

**Spazi Assenti** Sala I piazza di Porta San Giovanni 10, tel. 7008691. Da mercoledì e fino al 31 marzo. In esposizione le opere di nove artisti (Amato, Armeni, Casolaro, Gaspari, Mapelli, Mazzaroma, Mussa, Rapisarda, Time) che da oltre un decennio, hanno indirizzato la loro ricerca verso lo specifico fotografico.

**ADRIANA TERZO**

■ Una carriera folgorante iniziata a nove anni e mezzo, una grande verve e molta, molta bravura. A 45 anni Loretta Goggi ricomincia daccapo - si fa per dire - a teatro. Tanti programmi di successo in tv, secondo posto nell'81 a Sanremo, unica donna nella storia della kermesse sanremese a presentare il Festival nell'86. («Baudo si doveva sposare con Katia, si è distratto un attimo e zac, c'ero io...»). Con il solito garbo e un'immensa energia, la Goggi ora è al Sistina in *Bobbi sa tutto* insieme a Johnny Dorelli: commedia in quattro episodi di Garinei e Giovannini con testi di Italo Placchi, Age e Scarpelli, Luigi Magni, Benvenuti e De Bernardi.

**In passato è stata per anni sulla cresta dell'onda. Da qualche tempo la si vede meno, soprattutto in tv. Che cosa è successo?**

Ho avuto grandissime soddisfazioni nella mia vita professionale. Ho lavorato con Stoppa, Moschini, la Morelli, Lilla Brignone, Anna Miserocchi... il vero problema è che la televisione oggi non la fanno più gli artisti.

**E allora se ne andata...**

Diciamo che con la Rai c'è stata una separazione consensuale. Nell'89, con il programma *Via Teulada 66* ho capito che il mio pubblico non era quello del mez-

zogiomo. Avevo vinto il Telegatto per la «Donna» e la «Trasmisone» dell'anno nell'88 con *Ieri, Goggi e domani*, davvero una delizia e questo nuovo show non carburava. Anche perché si lamentavano che gli ospiti, tra cui Mango, Fiorella Mannoia, Enrico Ruggeri - venuti esclusivamente per amicizia nei miei confronti - non andavano bene, che io non dovevo essere troppo ironica, etc. etc. E allora ho preferito lasciar perdere.

**Manca dalle scene da 14 anni. Solo per colpa della tv?**

La tv ti vizia, ti vizia il denaro, la popolarità. E anche l'amore. Dopo aver incontrato Gianni (Brezza, ballerino e coreografo, n.d.r.) diciotto anni fa, da tempo apprezzo i pregi della vita privata.

**E com'è la vita privata di Loretta Goggi?**

A me mi piace assai...È una vita normale: viaggio molto, adoro il mare e ultimamente la vela, ho un cane, curo l'orto nella mia casa qui in Prati.

**La manca un figlio?**

Sì, prima non l'ho voluto. Ora da qualche anno ci sto provando. non metto limiti. E se arriverà, ne sarò felicissima.

**Il pubblico romano non sembra entusiasmarsi per questo suo nuovo spettacolo...**

Cinema Mignon (via Viterbo, 11)  
ore 10  
ingresso libero

I buchi neri di Pappi Corsicato

Domenica  
3 marzo

# la domenica

Al termine  
della proiezione  
incontro  
con il regista



Centro sperimentale di cinematografia  
Cineteca nazionale  
L'Officina  
l'Unità

# specialmente

Mattinate di cinema italiano



Assitalia

Consorzio Agenzia Generale di Roma